

Ritiro diploma dei partecipanti
ai corsi gratuiti di friulano

Ai 26 di Setembar, zornade europeane des lenghis

Il Presidente della Provincia Fontanini: "valorizzare le lingue parlate sul territorio per preservare lo spirito identitario dei nostri popoli e difendere la specialità della regione"

La Giornata europea delle Lingue, che il 26 settembre festeggia la sua decima edizione, è stata istituita nel dicembre 2001 dal Consiglio d'Europa con lo scopo di spingere i cittadini a imparare nuove lingue straniere nell'arco dell'intera vita nel nome del plurilinguismo, in modo da avvicinare i popoli valorizzando la diversità linguistica del Vecchio Continente. In quest'ultimo punto rientrano la tutela e la valorizzazione delle lingue regionali o di minoranza, comprese le lingue minoritarie riconosciute nel territorio della provincia di Udine, ovvero friulano, sloveno e tedesco. "Il 26 settembre è una data che riveste una importanza notevole per il nostro territorio," ha sottolineato il Presidente della Provincia on. Pietro Fontanini. "in quanto qui sono presenti delle minoranze come quella friulana, quella slovena e quella tedesca che rappresentano i tre principali ceppi linguistici, ovvero latino, slavo e germanico". "Inoltre", ha aggiunto Fontanini, "ciò vale a maggior ragione per la nostra regione, che fonda la sua specialità soprattutto sulla presenza di queste minoranze. Valorizzare le lingue parlate sul territorio significa dunque preservare lo spirito identitario dei nostri popoli e difendere l'autonomia della regione".

Da parte sua, la Provincia di Udine si conferma una protagonista molto attiva nella tutela di questi tre idiomi. Secondo quanto prevede la legge 482/99, presso l'Ente di Palazzo Belgrado sono attualmente attivi tre sportellisti per ciascuna lingua. Tramite la legge regionale 24/2006, per il 2011 sono stati ripartiti 150.000 euro a favore di Comuni, scuole, associazioni per l'attività di tutela e promozione della lingua friulana e delle altre identità storiche.

La Provincia non tralascia i mass media. Dopo la pausa estiva, ha difatti ripreso il via la trasmissione settimanale interamente in friulano "Contile juste", in onda su Telefriuli e Telepordenone.

Puntualmente, come ogni anno, Palazzo Belgrado si



è occupato del coordinamento dell'organizzazione per i festeggiamenti in occasione della ricorrenza del 3 di aprile, data riconosciuta quale anniversario della nascita della Patrie dal Friül.

La Provincia si è attivata anche in occasione dei 500 anni della vicenda di Lucina Savorgnan e Luigi Da Porto, protagonisti nel 1511 di una storia d'amore scritta dallo stesso Da Porto che avrebbe dato l'ispi-

LA LENGHE FURLANE E FEVELE A CHEI ALTRIS DE TÔ STORIE, DE TÔ TIERE, DE TÔ CULTURE

IL PLURLINGUISIM TI PREPARE MIÔR A IMPARÂ GNOVIS LENGHIS

ALE' UNTO DIRIT UMAN E COSTITUZIONÂL IMPUANTANT: DINEÂ UNE LENGHE AL E' CE CHE A FASIN I IMPERIS TOTALITARIS E LISSOCIETÂTS SIERADIS

razione a William Shakespeare per il suo notissimo "Giulietta&Romeo".

Nel frattempo, è continuata la collaborazione con il Cif (Centro interdipartimentale per la ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli) dell'Università degli Studi di Udine per dar vita a corsi gratuiti di friulano di svariati livelli, rivolti a dipendenti della Provincia ma anche a giornalisti, comunicatori, bibliotecari e archivisti.